

DI-SEGNARE -Incontro disegnato con il territorio-

Premessa:

Di-segnare si propone come strumento di conoscenza e valorizzazione del territorio e della cultura alpina tra i due versanti del Sempione, con una visione a 360 gradi che comprende paesaggio, architettura, arte, tradizione, artigianato, enogastronomia, sport ecc., utilizzando come filo conduttore l'illustrazione. In un contesto attuale globalizzato e altamente digitalizzato si propone di riscoprire la capacità personale legata alla rielaborazione della realtà attraverso l'arte e in particolare il disegno manuale, dote innata dell'uomo. Il disegno rappresenta infatti, sin dalla preistoria, il tratto saliente della capacità artistica umana.

Il progetto prevede annualmente la scelta di un tema legato al territorio, declinato attraverso un evento centrale sotto forma di festival (DI-SEGNARE o *Incontro disegnato con il territorio*) e varie azioni collaterali durante l'anno, che avranno come fine ultimo quello di promuovere una diversa percezione e fruizione del territorio alpino e prealpino (VCO, Novara, Canton Vallese) sia da parte dei residenti che dei turisti.

Obiettivo del progetto:

Due gli obiettivi principali del progetto:

1) creare un prodotto culturale, il festival Di-segnare, legato al territorio attraverso le realtà museali in grado di coinvolgere il pubblico in maniera forte e continua con un conseguente indotto economico sia da un punto di vista turistico che occupazionale e produttivo.

Partendo dall'analisi delle esperienze fatte, in un arco temporale di dieci anni, dalle Associazioni coinvolte nel progetto emerge come le attività espositive legate esclusivamente a un'impostazione museale "tradizionale" non riescano, nonostante gli sforzi e le iniziative di promozione messe in atto, a catalizzare l'attenzione di un numero di visitatori adeguato e proporzionale allo sforzo produttivo.

Negli ultimi anni, invece, attività culturali più dinamiche, singoli eventi o nel caso specifico i festival, hanno dimostrato la capacità di coinvolgere un grande pubblico, di attrarlo sui territori e di creare una fidelizzazione che di solito aumenta e si consolida nel corso del tempo. In questo senso un'attività culturale dinamica, che destagionalizzi la programmazione degli eventi, diventa altresì strumento fondamentale per creare un indotto economico importante sul territorio interessato dal progetto, che si può considerare una vera e propria macro regione, creando i presupposti per la creazione e l'incremento di opportunità lavorative. Crediamo che nello specifico il disegno declinato nelle sue varie forme, dall'illustrazione del paesaggio, al fumetto alla computer grafica, possa attirare l'attenzione del pubblico giovane normalmente restio alla frequentazione di musei ed eventi culturali in genere, creando così opportunità di crescita.

Al di là del nucleo centrale del progetto, costituito come si è detto da un festival e da una serie di azioni per così dire propedeutiche, svolte durante il corso dell'anno, il progetto mira a coinvolgere anche iniziative culturali già in atto sul territorio inserendo in queste un momento che richiami il tema scelto di volta in volta per il festival. Questo permetterà di creare un'ulteriore sinergia di sviluppo nonché di giungere nel tempo ad una programmazione intelligente degli eventi (ad esempio la creazione di una sezione dedicata al disegno animato all'interno di festival di cinema come Malescorto o Corto e Fieno o la declinazione del festival dell'Immateriale di Bannio Anzino ecc.)

Sarà decisivo per la buona riuscita del progetto il diretto coinvolgimento delle aziende, locali e non, legate di volta in volta al tema prescelto, nonché con le agenzie di promozione turistica.

2) la realizzazione, attraverso l'acquisizione del materiale artistico prodotto in ciascuna edizione, dell'Artoteca, che potrà avere due sedi una in Ossola l'altra nel Vallese, istituzione che darà nuovo

impulso alla conoscenza e all'apprezzamento dell'arte anche da parte di quanti sin'ora non hanno potuto o voluto avvicinarsi.

Le azioni del Progetto

Il progetto si articolerà nei seguenti punti:

Festival DI-SEGNARE -*Incontro disegnato con il territorio-*

Il festival avrà luogo in due location principali (Domodossola e Naters-Brig) e in una serie di location minori scelte di volta in volta a seconda del tema, nel corso di una settimana "lunga" (10 giorni dal venerdì alla domenica successiva) e prevederà:

- giornate di disegno dal vivo attraverso il territorio in compagnia di noti illustratori italiani, elvetici ed europei con il coinvolgimento diretto del pubblico (street-sketch)
- mostre personali degli artisti coinvolti nel progetto con sezione dedicata ai lavori realizzati durante l'Incontro
- mostre ed esposizioni sul tema nei musei della Rete Museale sui due fronti italiano ed elvetico
- attività di workshop nelle scuole e per il pubblico
- performance artistica su scrittura teatrale originale accompagnata da realizzazione dal vivo di fondale scenografico che illustrerà la scrittura stessa
- cene a tema con delitto nei ristoranti e rifugi del territorio, con la presenza di un disegnatore che realizzerà ritratti e bozzetti della serata
- coinvolgimento degli attori economici del territorio per la creazione di iniziative calibrate al tema scelto per ciascuna edizione (ad es. sfilata di moda all'interno di un museo ispirata al tema dell'abbigliamento di montagna)

Le illustrazioni realizzate durante *l'Incontro* verranno riunite in una collezione, messa di volta in volta a disposizione del mondo culturale (mostre temporanee nella rete museale, realizzazioni di volumi, ecc) e di quello del marketing turistico-commerciale (campagne pubblicitarie, promozione e comunicazione commerciale, ecc)

Le **azioni collaterali e propedeutiche** all'*Incontro* si declineranno secondo gli ambiti della:

- Formazione
- Sostenibilità ambientale
- Attività didattica nei musei
- Coinvolgimento delle attività ricettive e produttive d'eccellenza del territorio
- • Coinvolgimento di altri eventi ed attività culturali
-

Arteteca

Si intende sperimentare una nuova modalità di fruizione dell'arte "arteteca". L'arteteca metterà a disposizione del pubblico i lavori prodotti dagli artisti con una formula di prestito temporaneo delle opere. Ciascuno avrà la possibilità di fruire gratuitamente di un'opera a casa propria per un limitato periodo di tempo (1-2- mesi max), versando una semplice cauzione a garanzia dell'opera stessa.

Anche in questo caso la possibilità di portare alla conoscenza di un più vasto pubblico il lavoro degli artisti coinvolti potrà aiutare gli artisti stesso nella commercializzazione diretta dei loro lavori, creando un ulteriore veicolo economico, pur di limitata portanza.

I temi

Il territorio su cui il progetto si espletterà offre una varietà di paesaggio naturale ed umano così come una varietà di attività, da quelle ludiche-sportive a quelle culturali da quelle turistiche a quelle commerciali, che permettono un consistente serbatoio di temi con i quali di volta in volta declinare le singole edizioni del Festival, ovviamente cogliendo spunto di scelta dall'attualità.

I temi scelti per le prime tre edizioni sono:

Le erbe officinali: dalla salute alla valorizzazione economica **nell'ambito del più vasto tema dei cambiamenti climatici**

Difendersi dall'alto: villaggi fortificati, torri, castelli e fortezze sulle Lepontine dalla preistoria ad oggi.

Muoversi attraverso la Montagna: dai sentieri della transumanza al contrabbando, dalle carrozze alla ferrovia.

Da rivedere

Le erbe officinali: dalla salute alla valorizzazione economica

La raccolta e la conservazione delle erbe officinali ha da sempre sostenuto la vita in montagna. Dapprima come unico rimedio medicinale, successivamente come fonte di modesti guadagni con la vendita alla grandi aziende farmaceutiche e da ultimo come fonte di occupazione, attraverso la creazione di micro imprese di coltivazione e trasformazione.

Azioni collaterali

FORMAZIONE: realizzazione di workshop nel Monastero di Germagno,

corsi sulla distillazione e la creazione di profumi, in collaborazione con aziende del settore, corso di disegno: dagli erbari alla grafica digitale

- SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: focus sul recupero delle coltivazione nelle aree terrazzate

DIDATTICA NEI MUSEI: Museo Rosmini di Domodossola (mostra "Buone da mangiare, buone da seccare", Museo dell'immateriale di Bannio Anzino (ricerca sulle consuetudini per raccolta e conservazione delle erbe) Villa Nigra di Miasino

ATTIVITA' RICETTIVE E PRODUTTIVE: Corsi di cucina con le erbe, trekking alla scoperta delle erbe e cene nei rifugi con menu a base di erbe spontanee

EVENTI E ATTIVITA' CULTURALI: corso di fotografia naturalistica, festival cinematografici Corto e Fieno, Menta e Rosmarino rassegna di corti d'animazione in Malescorto,

Difendersi dall'Alto

Viaggio alla riscoperta delle fortificazioni posizionate in luoghi dall'apparenza inaccessibili, nascosti all'osservazione superficiale così come i grandi castelli, ed i sistemi di torri. Ripercorrendo mulattiere si visiteranno i complessi difensivi della grande guerra sino alla fortezza di Naters interamente ospitato nel ventre della montagna e disarmato solo agli inizi di questo secolo.

Azioni collaterali:

- FORMAZIONE: Workshop e laboratori cinematografici e fotografici sul tema delle fortificazioni
- SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Workshop dedicati allo studio e alle ipotesi di riutilizzo delle numerose fortificazioni attualmente abbandonate.
- ATTIVITA' DIDATTICA : escursioni nei luoghi delle fortezze con storici e guide naturalistiche
- COINVOLGIMENTO ATTIVITA' RICETTIVE E PRODUTTIVE: mercati a tema nelle fortezze
- EVENTI E ATTIVITA' CULTURALI: Incontri tematici, proiezioni e allestimenti di mostre temporanee nelle fortezze

Muoversi in montagna

Incentivare la presenza turistica in montagna comporta una riflessione sulla mobilità che deve essere necessariamente sostenibile per garantire la conservazione del patrimonio paesaggistico e naturale.

Azioni collaterali:

- FORMAZIONE: serate di ricognizione dei sentieri, corsi sulla realizzazione di piste ciclabili, trasporto su rotaie, serate di dibattito sugli attuali sistemi di trasporto
- SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: focus sui mezzi di trasporto sostenibili
- ATTIVITA' DIDATTICA NEI MUSEI: Museo Sempioniano di Domodossola, Stazioni delle carrozze nelle valli, Ecomuseo del Sempione, Ameno, Studi Aperti, Villa Nigra Asilo co-working
- COINVOLGIMENTO ATTIVITA' RICETTIVE E PRODUTTIVE: Gite culinarie con i diversi mezzi di trasporto
- EVENTI E ATTIVITA' CULTURALI: corso di fotografia naturalistica, festival cinematografico Corto e Fieno, menta e Rosmarino e rassegna di corti d'animazione in Malescorto, Studi Aperti

Partnerariato

Capofila Italiano del progetto sarà l'Associazione Musei coadiuvata come mainpartner dall'Associazione Asilo Bianco, mentre da parte elveticae l'Associazione-Museo la Caverna di Naters

A questi si affiancheranno enti (comuni di Brig e di Domodossola), associazioni culturali (Villarte) e di categoria (Agrap (ass rifugi di montagna) Ass cooking for Alp)

Sponsor

Realtà imprenditoriali, in rapporto al tema dell'anno (come Erba Bona o le ferrovie BLS) saranno chiamati a sostenere e a collaborare alla realizzazione del festival, a questi sarà garantita massima visibilità nonché la possibilità di usufruire del materiale prodotto dagli artisti a scopo pubblicitario-promozionale.

Ipotesi di costi (fronte italiano)

| | |
|--|---------|
| Festival-incontro | 30.000€ |
| Formazione | 10.000€ |
| Sostenibilità ambientale | 5.000€ |
| Attività didattica nei musei | 20.000€ |
| Coopartecipazione ad eventi e attività | 10.000€ |
| Promozione e comunicazione | 20.000€ |

| | |
|-----------------------------|----------|
| Organizzazione e segreteria | 15.000€ |
| Totale annuo | 110.000€ |

| | |
|--------------------------------------|---------|
| Totale 3 edizioni | 330000€ |
| numero 0 2016 presentazione progetto | 10.000 |

Formazione “artoteca”

| | |
|--------------------|---------|
| Cornici per opere | 20.000€ |
| Assicurazione | 5.000€ |
| Armadi contenitore | 5.000€ |

| | |
|--|---------|
| Ideazione e coordinamento del progetto | 40.000€ |
| Gestione | 25.000€ |
| Fideiussioni | 10.000€ |

| | |
|------------------------|-----------------|
| Totale generale | 445.000€ |
|------------------------|-----------------|

Ipotesi di costi (fronte elvetico)

| | |
|-------------|------------|
| Costo annuo | 34.000 chf |
|-------------|------------|

| | |
|------------------------|-------------------|
| Totale generale | 102000 chf |
|------------------------|-------------------|

| | |
|------------------------|---------------------|
| Totale progetto | 545.000 euro |
|------------------------|---------------------|